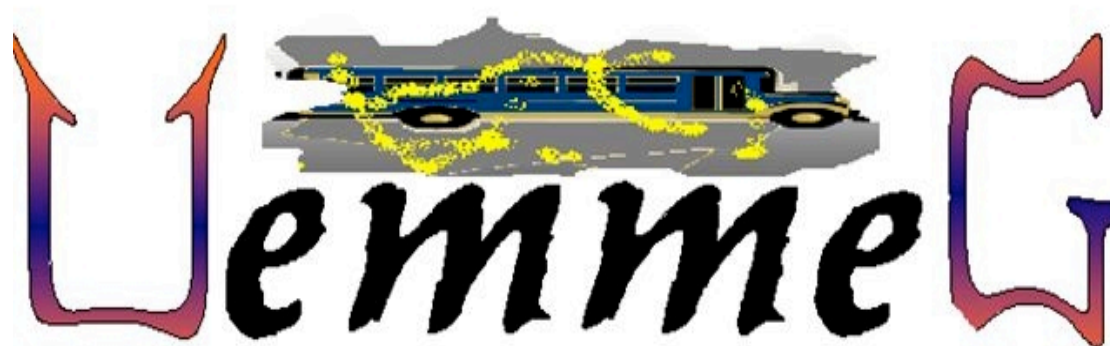


UemmeG
**Progetto di prevenzione e riduzione dei rischi nei
luoghi del divertimento giovanile**



Report 2008

Rilevazione sui consumi e sui comportamenti legati all'utilizzo di alcol all'interno delle discoteche milanesi

INDICE

1. Il progetto UemmeG	3
2. UemmeG in numeri	5
3. La rilevazione	6
3.1 Premessa	6
3.2 Caratteristiche socio-anagrafiche della popolazione intercettata	7
3.3 Percezioni e comportamenti legati all'utilizzo di alcol	10
3.4 Il sottocampione dei "guidatori"	21
4. Sintesi conclusiva	30

1. Il progetto UemmeG (Unità Mobile Giovani)

Il progetto UemmeG è un intervento di prevenzione e riduzione dei rischi derivanti dall'assunzione di sostanze psicoattive negli ambiti del divertimento notturno e nei luoghi di aggregazione giovanile.

I soggetti promotori e realizzatori dell'intervento (Associazione Ala Milano Onlus ente capofila, Associazione Comunità Nuova Onlus, Cooperativa A77, e Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione) hanno maturato molteplici esperienze nella realizzazione di interventi preventivi in questi contesti¹.

¹Prima di partecipare al progetto Uemmeg (anni 2006-2007-) le singole organizzazioni avevano promosso o collaborato ai seguenti interventi:

Associazione ALA Milano

- **97-98': "Unità Mobile prevenzione ecstasy e nuove droghe"**(D.p.r 309/90) , progetto di informazione e prevenzione all'uso di sostanze psicoattive in discoteca, nella città di Milano.
- **'99/2003: " Unità Mobile ecstasy e cocaina"** (L.45/99), progetto di informazione e prevenzione all'uso di sostanze psicoattive in discoteca, nella città di Milano, con particolare riguardo alla diffusione dell'uso di cocaina,
- **2002/2003** Progetto Braiwave intervento di prevenzione e animazione nelle discoteche e nei pub , titolarità Comune di Milano.
- **2002-2004: "Effetto Notte"** progetto di prevenzione nelle discoteche, nei pub e nei luoghi dell'informalità giovanile in collaborazione con ASI Città di Milano, Comune di Milano, Comunità Nuova, Cooperativo Lotta contro l'Emarginazione.
- **2002-ad oggi MDMA-** Progetto di Monitoraggio Droghe e Manifestazioni di Abuso, della Regione Lombardia in rete con altre Regioni italiane; progetto di sorveglianza rapido per la conoscenza delle sostanze in circolazione e relativa diffusione dei dati raccolti agli opportuni destinatari; per l'identificazione nella popolazione esposta delle nuove tendenze e nuove modalità d'uso e correlata formazione aggiornata degli operatori; e per la definizione delle modalità di utilizzo di tali informazioni a fini terapeutici e preventivi.
- **2004-2005: ASQ-azioni senza quartiere-** progetto di prevenzione specifica con metodologia di educativa di strada (L. 45/99); titolarità del comune di Milano in collaborazione con A77 , Giambellino, Colce , Comunità Nuova, Exodus
- **2006-2007 Snow Break** Sestriere: intervento di prevenzione e riduzione dei rischi all'interno del villaggio olimpico

Associazione Comunità Nuova :

- **2000- ad oggi: Subway** - Unità Mobile prevenzione giovani su un territorio di 12 comuni della Brianza.
- **2000-2002: Drugs off side Z 6**, progetto di educativa di strada e prevenzione specifica, in collaborazione con A77 e Comunità del Giambellino.
- **2002-2003 Asq**: progetto di prevenzione specifica con metodologia di educativa di strada in zona 6 e 7 con gruppi informali e gruppi informativi/formativi rivolti ad adulti, (titolare comune di Milano).
- **2004-2005: Asq** viene rifinanziato col fondo L. 45, con la titolarità del comune di Milano in collaborazione con A77 , Comunità del Giambellino, Colce , ALA, Exodus.
- **2001- 2004 rinnovato per gli anni 2005- 2008: "Se Femm "** progetto di educativa di strada in zona 3. in convenzione con il comune di Milano.
- **2002-2004: "Effetto Notte"** progetto di prevenzione nelle discoteche, nei pub e nei luoghi dell'informalità giovanile in collaborazione con ASI Città di Milano, Comune di Milano, Cooperativo Lotta contro l'Emarginazione; ente titolare Associazione ALA .
- **2002-ad oggi MDMA-** Progetto di Monitoraggio Droghe e Manifestazioni di Abuso, della Regione Lombardia in rete con altre Regioni italiane.

Cooperativa A77:

- **2000- 1999 Ricerca intervento "Comunità di appartenenza e comunità d'interesse"**
- **2000-2002 Drugs off side Z 6**
- **2001 - 2004 "Se Femm"**: educativa di strada in zona 6 con Comunità del Giambellino.

Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione:

- **Progetti di Unità mobili giovani, prevenzione specifica e riduzione del danno:**
 - **1997-ad oggi:** Kimbanda con Asl Mi 3
 - **2000-ad oggi:** Disco Bus Village con Asl di Varese
 - **2001- ad oggi:** Piccolo chimico con ASI MI1
Unità Mobile CEP con Asl MI2
Unità Mobile Con ASI di Sondrio
- **dal 1999-ad oggi : "Notturmo Adante"** progetto di prevenzione specifica rivolto agli operatori della notte (gestori di discoteche, DJ, operatori della sicurezza , ecc.) con titolarità dell'Asl Città di Milano.
- **2002-2004: "Effetto Notte"** progetto di prevenzione nelle discoteche, nei pub e nei luoghi dell'informalità giovanile in collaborazione con ASI Città di Milano, Comune di Milano, Comunità Nuova; ente titolare Associazione ALA.
- **2004-2005: Asq** (L. 45), progetto di prevenzione specifica con metodologia di educativa di strada , titolarità del comune di Milano in collaborazione con A77 , Comunità del Giambellino, ALA, Exodus.
- **2002-ad oggi MDMA-** Progetto di Monitoraggio Droghe e Manifestazioni di Abuso della Regione Lombardia in rete con altre Regioni italiane;

L'attività maturata con i ragazzi e la presenza sul territorio hanno avuto, negli anni, un continuo e crescente sviluppo trovando un campo d'azione soprattutto nei progetti di prevenzione al disagio giovanile.

L'approccio ai giovani consumatori e non, che accomuna le quattro realtà coinvolte nel progetto, è caratterizzato dal considerare questi come soggetti portatori di risorse e competenze, con cui è possibile avviare processi di crescita, cambiamento e tutela rispetto ai rischi connessi ad alcuni dei loro comportamenti.

Questi percorsi ci hanno portato a conoscere meglio ed a comprendere ciò che accade in luoghi e contesti, caratterizzati da riti e culture diversi, che rappresentano per molti ragazzi delle tappe importanti per la costruzione della propria identità.

L'esperienza ci ha mostrato che il potenziale consumo di alcol e sostanze stupefacenti da parte di molti giovani richiede, sempre più, approcci e strategie diversificate.

A partire da questi presupposti, UemmeG mira allo sviluppo e alla promozione delle capacità e delle competenze di tutela dei giovani stessi, lavorando con gruppi informali in tutti i contesti da loro frequentati, da quelli strutturati, come discoteche e locali alla moda, a quelli meno strutturati come quartieri, piazze, stadi o qualsiasi altro luogo di divertimento e aggregazione.

Questo tipo di cultura condivisa ha reso possibile nel tempo lo sviluppo di un sistema articolato di alleanze con i vari attori che in quei contesti operano, quali gestori, operatori della sicurezza, organizzatori, PR, DJ, ecc., così da riuscire ad inserirsi nello "stile" di questi luoghi, senza apparire come un "corpo estraneo".

L'esperienza di UemmeG ha messo in luce due aspetti: da un lato un grosso potenziale in termini di cambiamento di sensibilità e di atteggiamenti dei professionisti del divertimento notturno (gestori, responsabili, organizzatori, lavoratori della notte ed esperti di comunicazione) rispetto ai temi della prevenzione; dall'altro uno scarto ancora notevole tra passaggio di informazioni, il favorire maggiore consapevolezza e l'effettivo comportamento dei giovani.

Tale scarto fa ritenere opportuno che, accanto ad azioni a medio-lungo termine rivolte alla modificazione di tipo culturale dell'approccio ai contenuti della prevenzione da parte dei professionisti del divertimento notturno, occorrono, sempre più, in un'ottica di diversificazione degli approcci e delle strategie di intervento, azioni mirate direttamente al target finale, in grado di prevenire comportamenti a rischio.

2. UemmeG in numeri

Vengono riportati qui di seguito alcuni “numeri” significativi che sintetizzano il lavoro svolto dall’equipe di progetto nell’anno di attività 2006-2007:

2	Unità mobili
4	equipe di Unità Mobile
330	uscite serali/ notturne
35	Locali/luoghi dell’informalità giovanile
5912	persone contattate (di cui 3909 maschi, 2003 femmine, 176 stranieri)
1834	questionari raccolti
2044	misurazioni con etilometro
10.940	depliant distribuiti a clienti
1503	depliant consegnati a gestori di locale ²
7397	preservativi distribuiti
3783	colloqui ³ con persone intercettate
27	invii a servizi territoriali per le dipendenze
21	invii a servizi territoriali per HIVe MTS
12	invii a servizi sanitari

² Materiale informativo relativo ai rischi legati all’utilizzo di droghe, alle malattie a trasmissione sessuale ai servizi territoriali, ad informazioni sul progetto.

³ Counselling su tematiche legate all’utilizzo di sostanze, ai comportamenti a rischio di trasmissione delle malattie a trasmissione sessuale, alle problematiche giovanili in generale, e all’orientamento ai servizi territoriali per le problematiche sopra menzionate.

3. La rilevazione.

3.1 Premessa

La presente rilevazione è stata realizzata nell'ambito del progetto Uemmeg, che vede coinvolte 4 organizzazioni del privato sociale milanese (Associazione ALA Milano Onlus ente capofila, Associazione A77, Comunità Nuova e Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione) in azioni di prevenzione e di riduzione dei rischi legati all'utilizzo di sostanze psicoattive all'interno di setting ricreazionali (discoteche, pub, luoghi di divertimento e dell'informalità giovanile).

L'indagine è stata condotta attraverso l'utilizzo di 4 equipe di Unità mobile di strada posizionate all'uscita di 28 discoteche/locali notturni, di uno stadio e di alcuni luoghi di incontro informali.

Le rilevazioni sono avvenute tra gennaio e dicembre 2007 (in 42 uscite serali/notturne) attraverso un questionario auto-somministrato e una successiva rilevazione alcolimetrica. I questionari sono stati somministrati sia all'interno che all'esterno dei locali e dei luoghi coinvolti nella rilevazione.

L'indagine aveva lo scopo di correlare il consumo di alcol/droghe ai comportamenti legati alla guida e sondare il grado di scostamento tra la percezione del proprio stato di ebbrezza e le rilevazioni alcolimetriche effettuate nei confronti dei conducenti .

Il campione di 758 persone è stato randomizzato attraverso il contatto casuale da parte degli operatori nei luoghi di aggregazione.

Sono stati rilevate anche altre informazioni:

- la dichiarazione sull'esperienza pregressa di drink-driving negli ultimi 30 gg;
- la dichiarazione di modalità di consumo di alcolici LY(consumo nell'ultimo anno) e LM (consumo nell'ultimo mese)⁴;
- la dichiarazione di consumo di sostanze nella serata e il luogo di consumo.

⁴ Il consumo di alcolici Last year ,“nell'ultimo anno”, e Last month, “nell'ultimo mese”, sono due parametri temporali di consumo che insieme al Life time “nella vita” vengono presi in considerazione dall' EMCCDA (European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction) Osservatorio Europeo di Lisbona nelle ricerche relative al consumo di sostanze psicoattive legali, come l'alcol, e illegali. L'Osservatorio ha stabilito infatti di indagare questi tre livelli temporali di consumo:

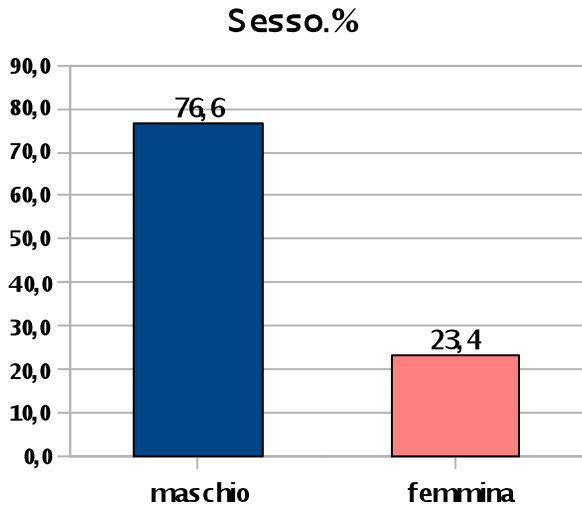
- prevalenza nella vita (LTP): indica anche una sola assunzione nel corso della vita
 - prevalenza negli ultimi 12 mesi (LYP): rileva anche la modalità (frequenza) di consumo
 - prevalenza negli ultimi 30 giorni (LMP): rileva anche la modalità (frequenza) di consumo
- per determinare l'entità del fenomeno in maniera standardizzata in tutta Europa.

Attraverso LYP e LMP, cioè con la rilevazione della frequenza di consumo nei periodi indagati, si presume anche di derivare l'entità del consumo e la relativa problematicità.

3.2 Caratteristiche socio-anagrafiche della popolazione intercettata

Sesso

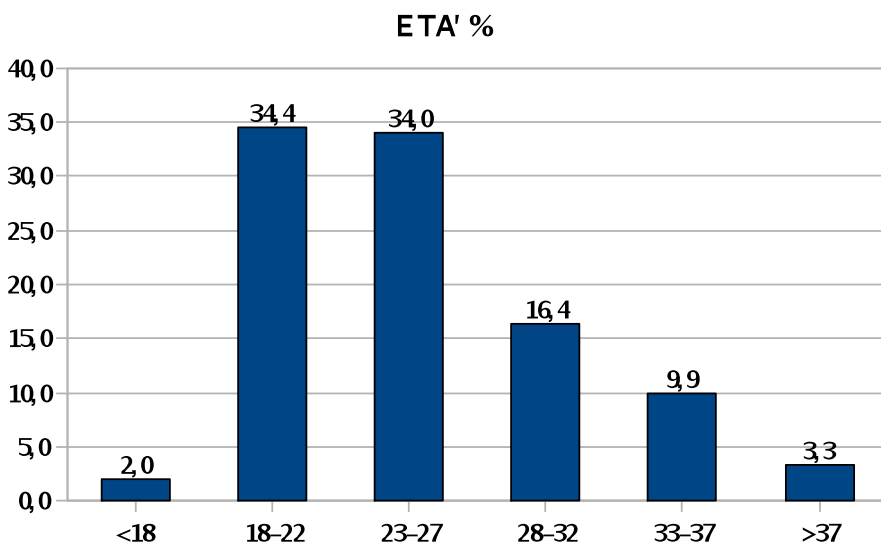
Il campione di 758 persone è composto in prevalenza da uomini (76,6%) e in minoranza da donne (23,4%).



Sesso	v.a	%
M	581	76,6
F	177	23,4
Totale	758	100

Età

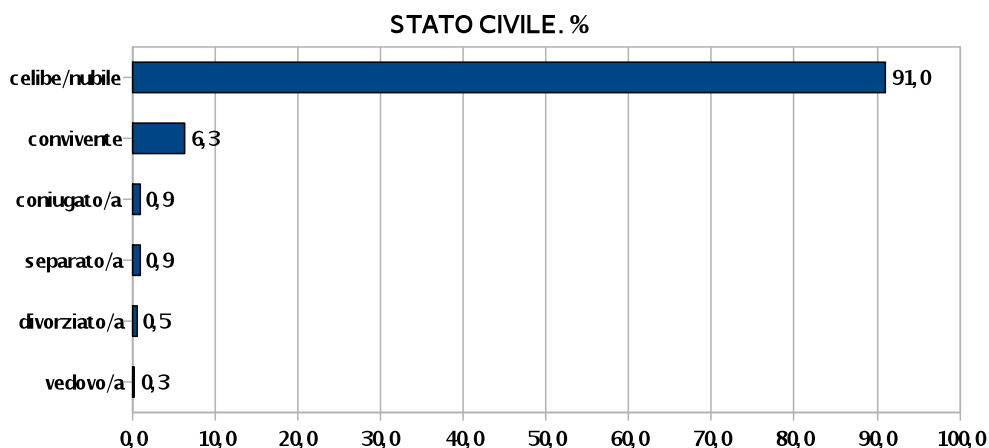
Più di metà del campione è costituito da persone con un'età compresa tra i 18 e i 27 anni; nello specifico (come risulta dalla tabella e dal grafico sottostanti) il 34,4 % del campione ha un'età compresa tra i 18 e i 22 anni; il 34% tra i 23 e i 27 anni; il 16,4 % tra i 28 e i 32 anni; il 9,9% tra i 33 e i 37% anni, per concludere con le fasce residuali dei maggiori di 37 anni (3,3%) e dei minori di 18 anni (2%).



Età	v.a	%
<18	15	2,0
18-22	261	34,4
23-27	258	34,0
28-32	124	16,4
33-37	75	9,9
>37	25	3,3
Totale	758	100

Stato civile

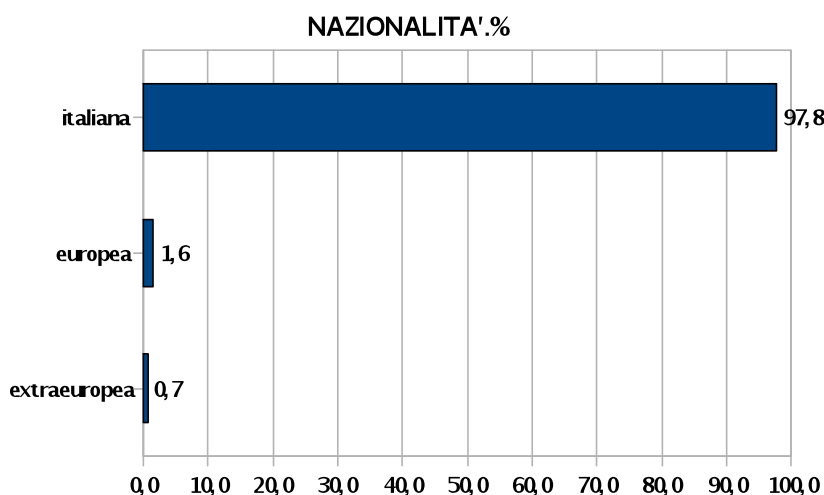
Relativamente allo stato civile, la stragrande maggioranza del campione (91%) dichiara di essere celibe/nubile, seguiti da coloro che afferma di essere convivente (6,3%), coniugato/a e separato/a (0,9%) , e infine dai divorziati (0,5%).



Stato civile	v.a.	%
celibe/nubile	690	91,0
convivente	48	6,3
coniugato/a	7	0,9
separato/a	7	0,9
divorziato/a	4	0,5
vedovo/a	2	0,3
Totale	758	100

Nazionalità

La maggior parte del campione (97,8%) è di nazionalità italiana, con una minoranza di persone di nazionalità europea (1,6%) ed extraeuropea (0,7%).

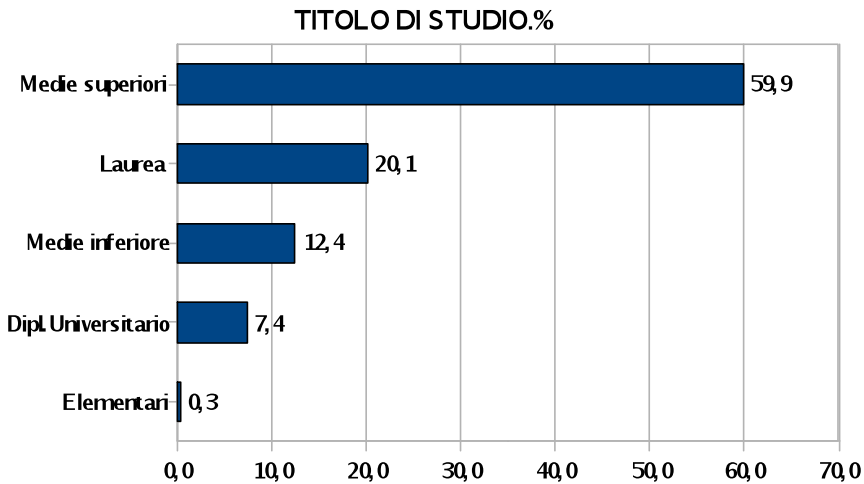


Nazionalità	v.a	%
Italiana	741	97,8
Europea	12	1,6
extraeuropea	5	0,7
Totale	758	100

TITOLO DI STUDIO

Per quanto riguarda il titolo di studi, il campione mostra una prevalenza (59,9%) di diploma di scuola media superiore, seguito da una discreta presenza di persone con studi a livello universitario : laureati (20,1 %), e diplomi universitari (7,4%).

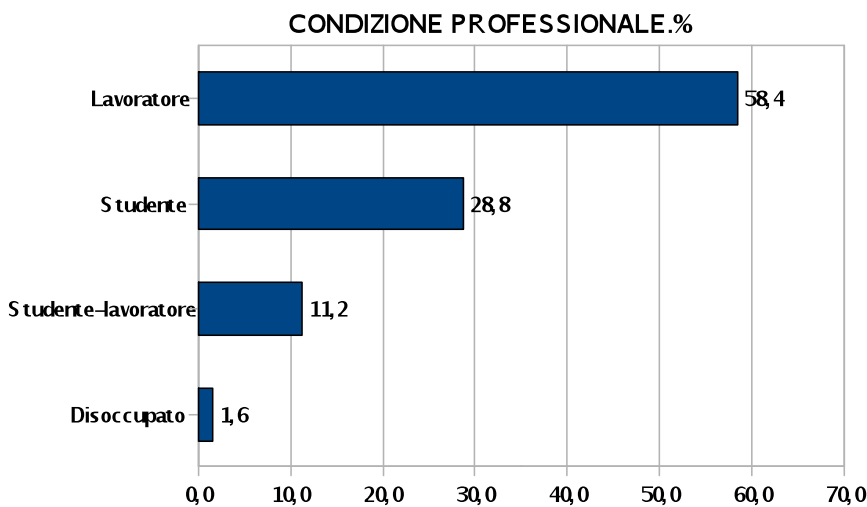
Abbastanza rilevante, data l'età degli intervistati per la maggior parte al di sopra dei 18 anni d'età, è il numero delle persone con diploma di scuola media inferiore (12,4%). Residuale è il gruppo di coloro che hanno conseguito solo il diploma delle scuole elementari (0,3%).



TITOLO DI STUDIO	v.a	%
Medie superiori	454	59,9
Laurea	152	20,1
Medie inferiori	94	12,4
Dipl. Universitario	56	7,4
Elementari	2	0,3
Totale	758	100

CONDIZIONE PROFESSIONALE

Coerentemente con le caratteristiche del campione, lo stato occupazionale prevalente risulta essere quello del lavoratore (58,4%), seguito poi da quello di studente (28,8%) e di studente – lavoratore (11,2%). I disoccupati rappresentano solo l'1,6% del campione.



CONDIZIONE PROFESSIONALE	v.a	%
Lavoratore	443	58,4
Studente	218	28,8
Studente-lavoratore	85	11,2
Disoccupato	12	1,6
Totale	758	100

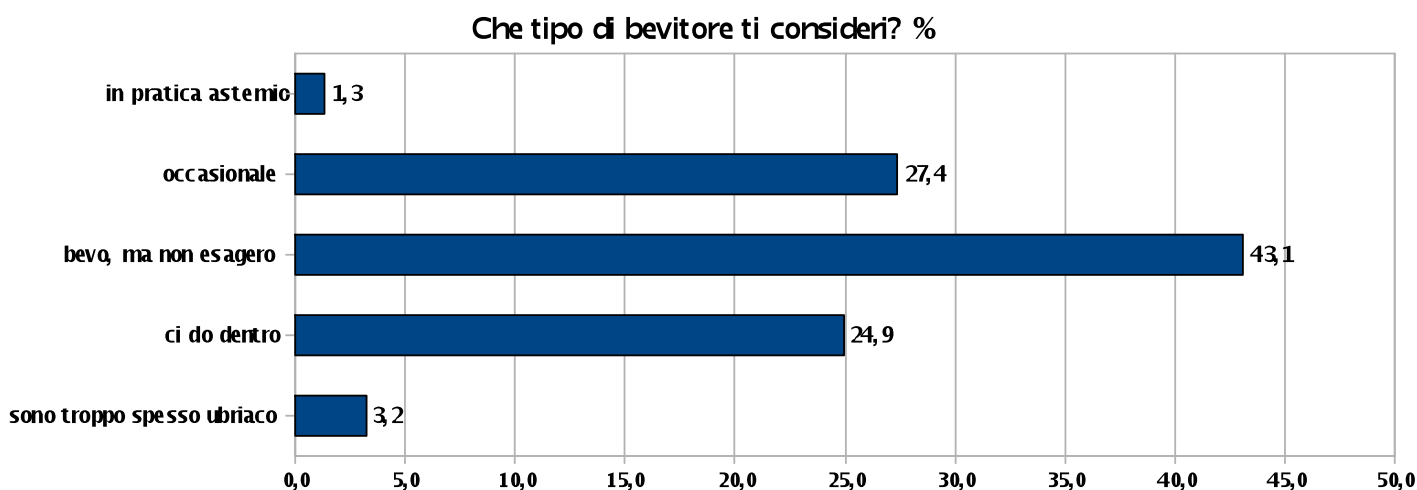
3.3 Percezioni e comportamenti legati all'utilizzo di alcol nella popolazione intercettata

Percezioni sulle abitudini di consumo di alcol.

E' stato chiesto al campione intercettato, quale fosse la propria percezione relativamente ad alcune abitudini di assunzione di alcol, con particolare riferimento alla quantità (attraverso una scala di opzioni da un utilizzo assente ad un utilizzo problematico), alla frequenza (infrasettimanale o concentrato nel fine settimana) e al periodo della giornata in cui avviene l'assunzione (durante o fuori pasto).

Nello specifico:

Alla domanda "Che tipo di bevitore ti consideri", il 43% degli intervistati si pone in una posizione intermedia rispetto alla scala proposta, dichiarando di "bere senza esagerare", seguito da coloro che affermano di bere solo "occasionalmente"(27,4%) e dal gruppo di coloro che invece dichiarano di "darci dentro" (24,9%); residuali sono le frange estreme di comportamento: " sono troppo spesso ubriaco (3,2%) e "in pratica astemio"(1,3%).

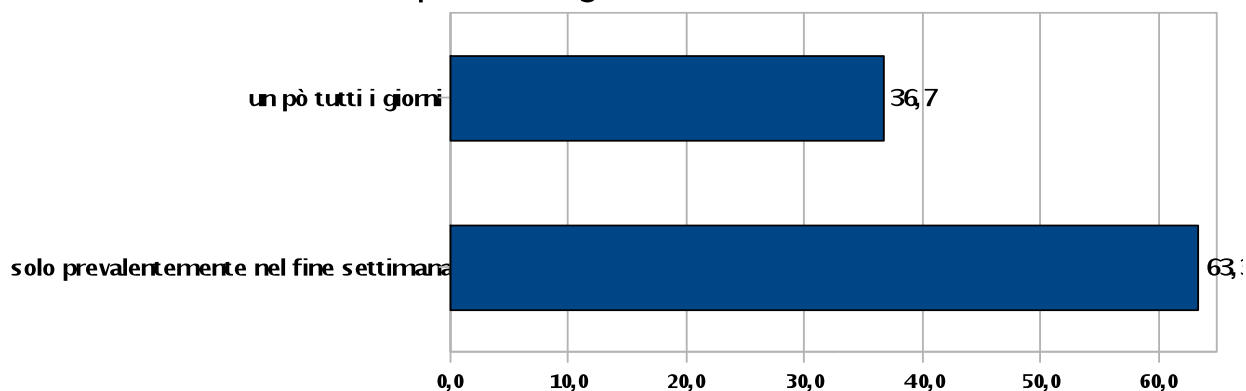


Che tipo di bevitore ti consideri?	V.a	%
in pratica astemio	10	1,3
occasionale	203	27,4
bevo, ma non esagero	320	43,1
ci do dentro	185	24,9
sono troppo spesso ubriaco	24	3,2
totale validi	742	100
nr	16	2,1
Totale	758	

Alla domanda di abitudini di "infrasettimanale" o "concentrato nel fine settimana", la maggioranza (il 63%) dichiara di far uso di alcol prevalentemente nel fine settimana contro il 36% che dichiara di utilizzarlo "un po' tutti i giorni".

relativa alle assunzione di alcol

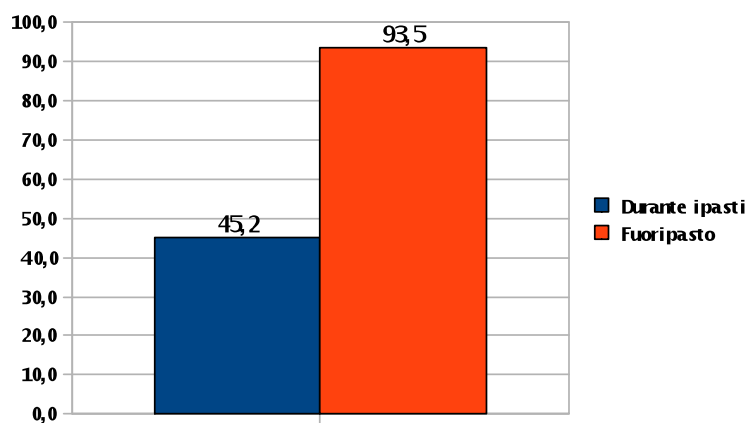
D'abitudine in quale dei seguenti modi bevi alcol? %



D'abitudine in quale dei seguenti modi bevi alcolici?	V.a	%
un po' tutti i giorni	267	36,7
solo prevalentemente nel fine settimana	461	63,3
totale validi	728	100,0
Nr	30	4,0
Totale	758	

Per quanto riguarda l'utilizzo "durante" o "fuori" i pasti, il 93,5% degli intervistati dichiara di assumere alcol fuori pasto, il 45,2% durante i pasti.

D'abitudine in quale dei seguenti modi bevi alcol? %



SI

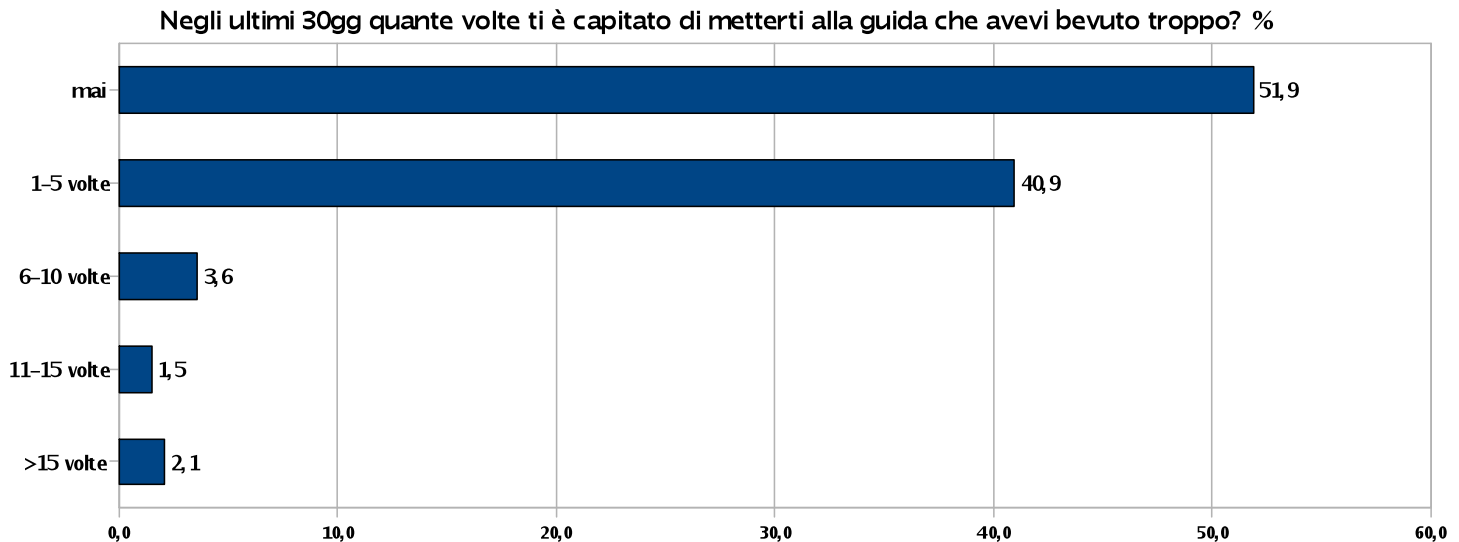
Durante i pasti	V.a	%
Si	322	45,2
No	391	54,8
Totale validi	713	100,0
Nr	45	5,9
Totale	758	

Fuori pasto	v.a	%
si	673	93,5
no	47	6,5
Totale validi	720	100,0
nr	38	5,0
Totale	758	

Comportamenti a rischio legati all'assunzione di alcol.

E' stato chiesto agli intervistati di dichiarare che tipo di percezione avessero relativamente ai propri comportamenti di guida in stato di alterazione dovuto all'uso di alcol limitatamente all'ultimo mese.

Circa la metà del campione valido (51,9%) afferma di non aver mai guidato, nell'ultimo mese, avendo bevuto troppo, seguito dal gruppo (40,9%) di coloro che ritengono di essersi messi alla guida avendo esagerato nel bere da 1 a 5 volte negli ultimi 30 gg. Meno numerosi, ma non per questo poco rilevanti, sono coloro che affermano di aver guidato in stato di ebbrezza da 6 a 10 volte (3,6%), da 11 a 15 volte (1,5%) e più di 15 volte (2,1%) negli ultimi 30 giorni (in totale più del 7% del campione).

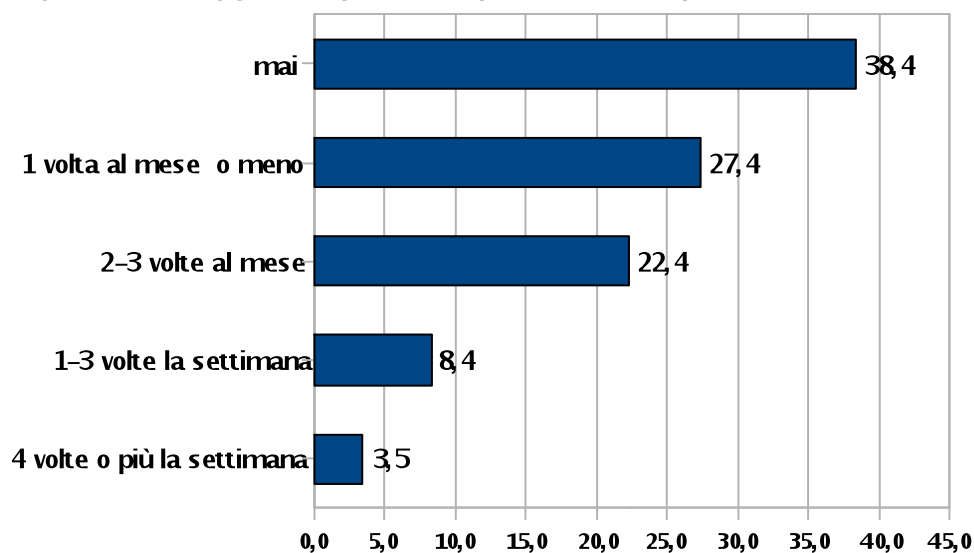


Negli ultimi 30gg quante volte ti è capitato di metterti alla guida che avevi bevuto troppo?

	v.a	%
mai	346	51,9
1-5 volte	273	40,9
6-10 volte	24	3,6
11-15 volte	10	1,5
>15 volte	14	2,1
Totale validi	667	100
nr	91	
Totale	758	

Alla domanda "Negli ultimi 30gg con che frequenza ti è capitato di ubriacarti ?", il 38,4% dei soggetti sostiene di non essersi "mai" ubriacato, il 27,4% " 1 volta al mese o meno" e il 22,4% da "2 a 3 volte la settimana"; meno numeroso è il gruppo di coloro che dichiara una frequenza almeno settimanale di ubriacature (1-3 volte la settimana 8,36%; 4 volte o più la settimana 3,5%).

Negli ultimi 30gg con quale frequenza ti è capitato di ubriacarti?



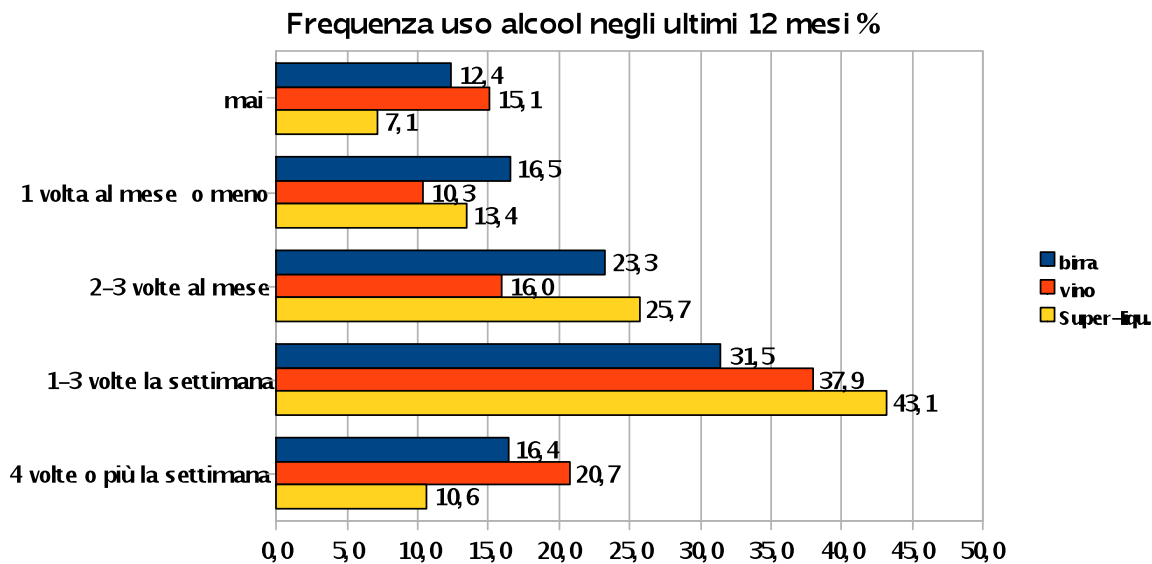
Negli ultimi 30gg quante con che frequenza ti è capitato di ubriacarti ?	V.a	%
Mai	285	38,4
1 volta al mese o meno	203	27,4
2-3 volte al mese	166	22,4
1-3 volte la settimana	62	8,4
4 volte o più la settimana	26	3,5
Totale validi	742	100,0
Nr	16	2,1
Totale	758	

Dichiarazione di utilizzo di alcol.

L'utilizzo di alcol è stato indagato relativamente all'ultimo anno e all'ultimo mese, tenendo separate le tipologie di bevande alcoliche : birra, vino e superalcolici/liquori.

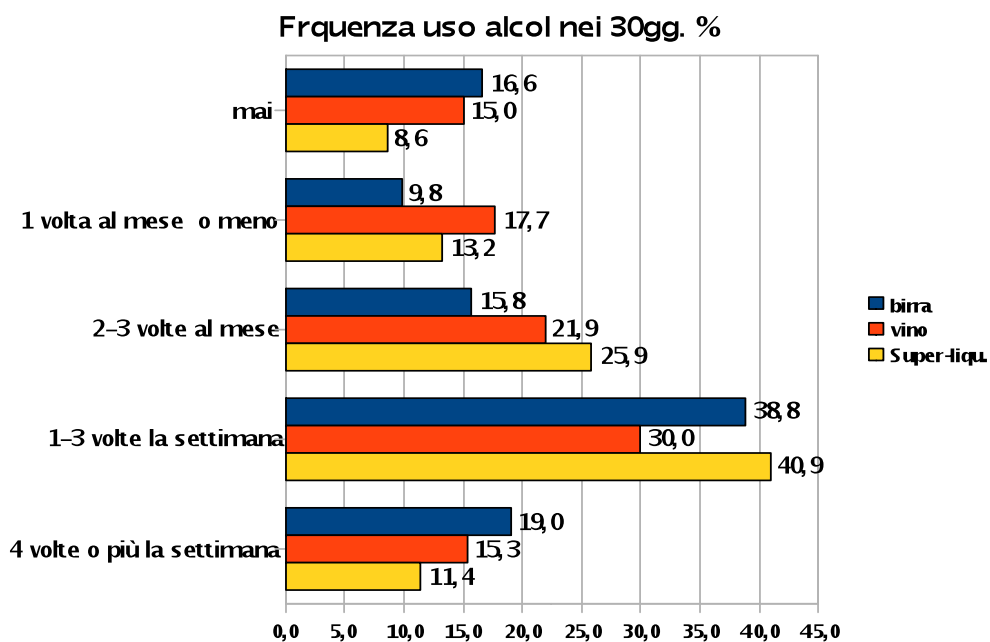
Come risulta dalle tabelle e dai grafici sottostanti, in linea con le caratteristiche del campione (prevalentemente giovani tra i 18 e i 27 anni), e con le dichiarazioni di abitudine di consumo (prevalentemente concentrato nel fine settimana, fuori pasto), viene dichiarato un utilizzo di alcol (sia nell'anno che nel mese e per tutte e tre le tipologie di alcolici) prevalentemente con cadenza settimanale (1-3 volte la settimana) in misura maggiore di superalcolici rispetto a birra o vino.

Nello specifico, nell'ultimo anno abbiamo una dichiarazione di consumo per la frequenza "da 1-3 volte alla settimana" pari al 31,5% per il consumo di birra, al 37,9 % per il consumo di vino, (molto rilevante) pari al 43,1% per il consumo di superalcolici e liquori (nella tabella riportati in rosso).



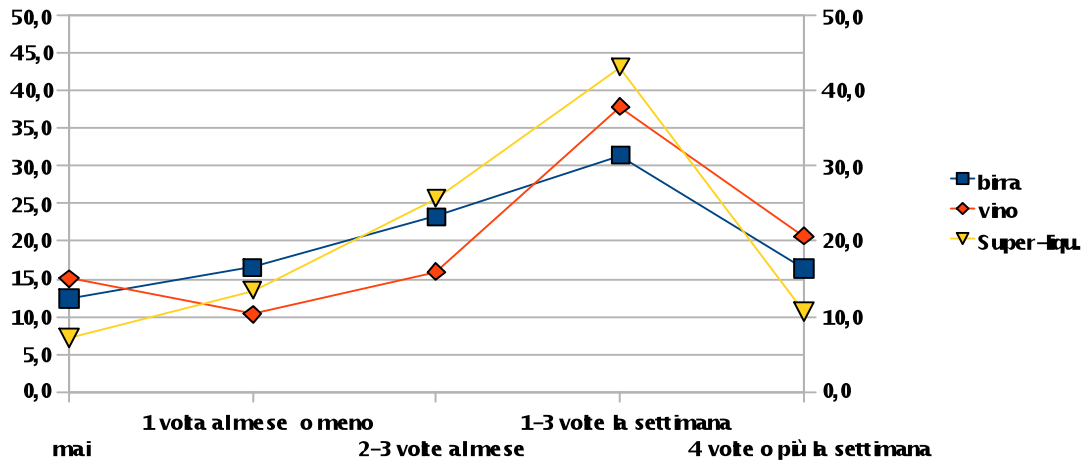
Frequenza uso alcol nei 12 mesi	birra		vino		Super-liqu.	
	v.a	%	v.a	%	v.a	%
Mai	92	12,4	112	15,1	53	7,1
1 volta al mese o meno	123	16,5	77	10,3	100	13,4
2-3 volte al mese	173	23,3	119	16,0	191	25,7
1-3 volte la settimana	234	31,5	282	37,9	321	43,1
4 volte o più la settimana	122	16,4	154	20,7	79	10,6
Totale	744	100,0	744	100,0	744	100,0
nr	14	1,8	14	1,8	14	1,8
Totale	758		758		758	

Il consumo dichiarato nell'ultimo mese conferma la preponderanza dell'intervallo di riferimento "1-3 volte la settimana" con il 38,8% per la birra, il 30% per il vino, il 40,9% per i superalcolici e liquori (nella tabella in rosso) rispetto alle altre categorie di frequenza del consumo di alcolici.

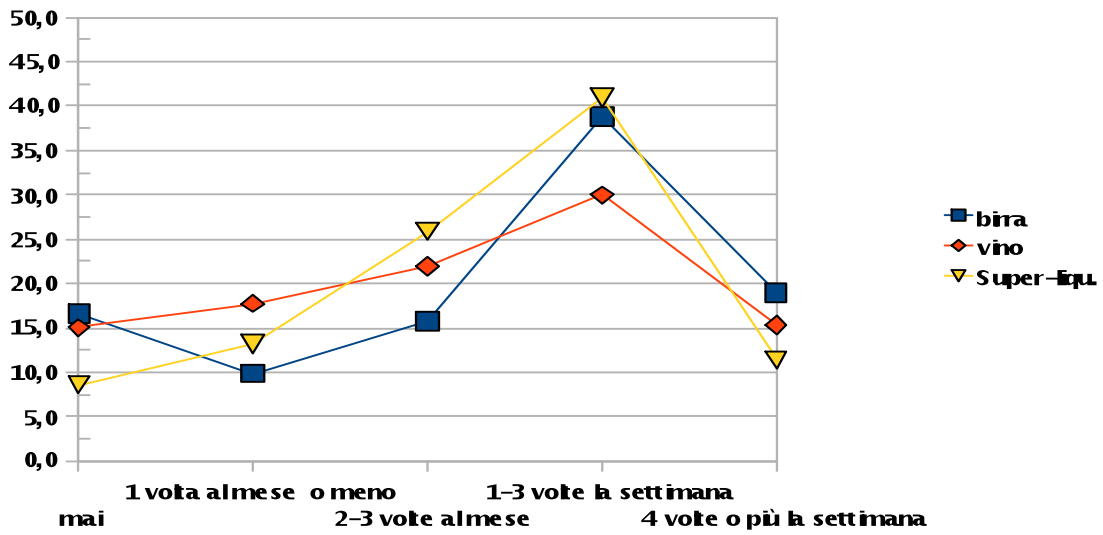


Frequenza uso alcol nei 30gg	birra		vino		Super-liqu.	
	v.a	%	v.a	%	v.a	%
mai	118	16,6	107	15,0	61	8,6
1 volta al mese o meno	70	9,8	126	17,7	94	13,2
2-3 volte al mese	112	15,8	156	21,9	184	25,9
1-3 volte la settimana	276	38,8	213	30,0	291	40,9
4 volte o più la settimana	135	19,0	109	15,3	81	11,4
Totale	711	100,0	711	100,0	711	100,0
nr	47	6,2	47	6,2	47	6,2
Totale	758		758		758	

Frequenza uso alcol ultimi 12 mesi.%



Frequenza uso alcol negli ultimi 30gg.%

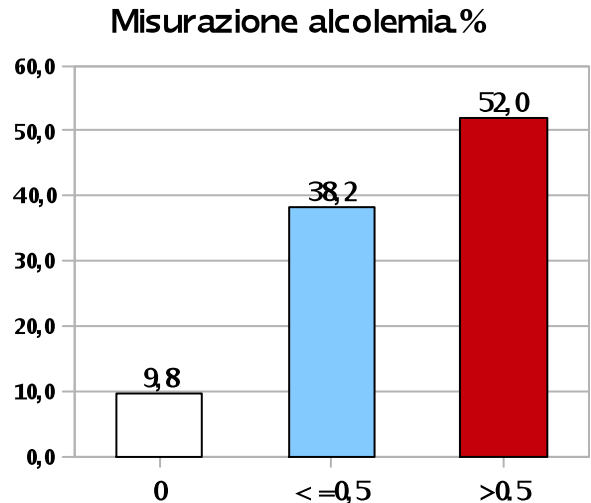


Misurazione alcolemia

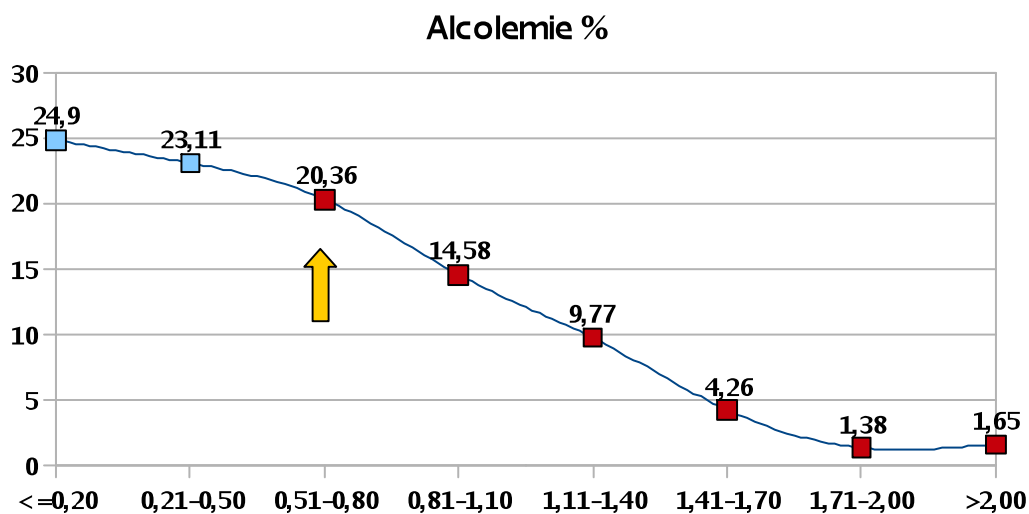
Alla maggioranza del campione intercettato, il 95,9%, è stata rilevata l'alcolemia, contro il 4,1% del campione che non si è sottoposto a misurazione.

Come risulta dalla tabella sottostante più del 52% del campione che si è sottoposto a misurazione risulta avere un'alcolemia al di sopra del limite consentito dalla legge (0,5 g/l).

Limite legale alcolemia	V.a	%
0	71	9,8
<=0,5	278	38,2
>0,5	378	52,0
Totale alcolemie	727	100,0
alcolemia non misurata	31	4,1
Totale	758	



Il grafico sotto riportato mostra la distribuzione delle alcolemie in fasce funzionali (da <0,2 a >2,0 g/l). Se consideriamo le fasce al di sopra della soglia consentita dalla legge (indicata dalla freccia), il 20,36% del totale delle alcolemie si trovano tra lo 0,5 e lo 0,8 g/l (limite di alcolemia consentito dalla legge fino al 2001). Il 14,58% del totale è rappresentato, invece, da coloro che presentano un'alcolemia tra lo 0,81 e l'1,10 g/l, e, sommando le alcolemie superiori all'1,11 g/l, si registra una percentuale pari al 15,41% del campione.

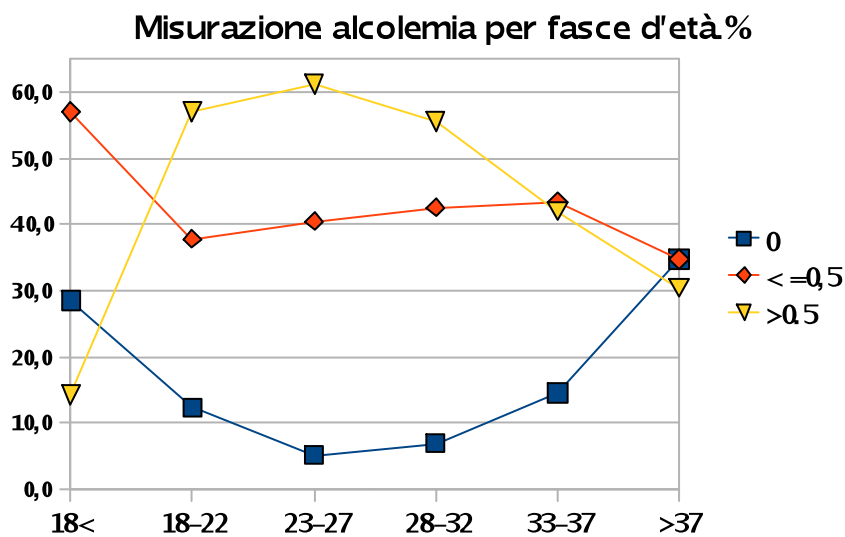


■ = Alcolemie inferiori o uguali al limite consentito dalla legge

■ = Alcolemie superiori al limite consentito dalla legge

Fasce alcolemia	V.a	%
<=0,20	181	24,9
0,21-0,50	168	23,11

Se si incrocia il dato relativo alla misurazione del tasso alcolemico superiore allo 0,5 con la distribuzione delle frequenze d'età, appare evidente che le misurazioni di alcolemia superiori al limite consentito dalla legge sono concentrate nella fascia 23-27 (61,2% ,in rosso nella tabella), così come risulta dalla tabella sottostante con percentuali di frequenza ponderate per fasce d'età. Rilevante è anche il dato relativo ad alcolemia superiore allo 0,5 per le fasce d'età 18-22 (57%) e 28-32 (55,7%) (in blu nella tabella)

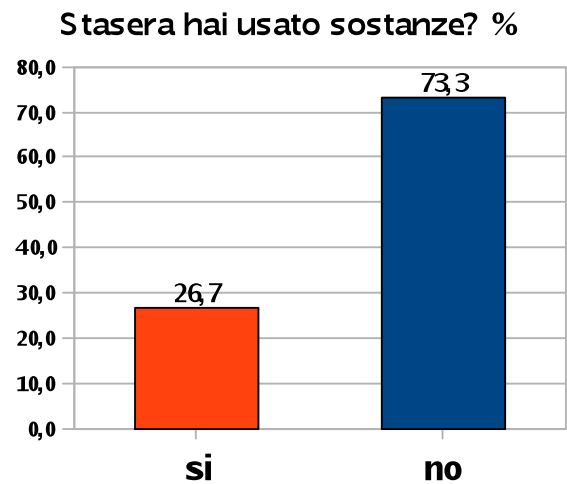


misurazione alcolemia per fasce d'età.%	18<	18-22	23-27	28-32	33-37	>37
0	28,6	12,3	5,2	7,0	14,5	34,8
<=0,5	57,1	37,9	40,5	42,6	43,5	34,8
>0,5	14,3	57,0	61,2	55,7	42,0	30,4

Dichiarazione di utilizzo di sostanze psicoattive.

Il 26,7% degli intercettati dichiara di aver utilizzato sostanze durante la serata

Stasera hai usato sostanze ?	v.a	%
Si	199	26,7
No	547	73,3
Totale validi	746	100,0
Nr	20	2,6
Totale	758	

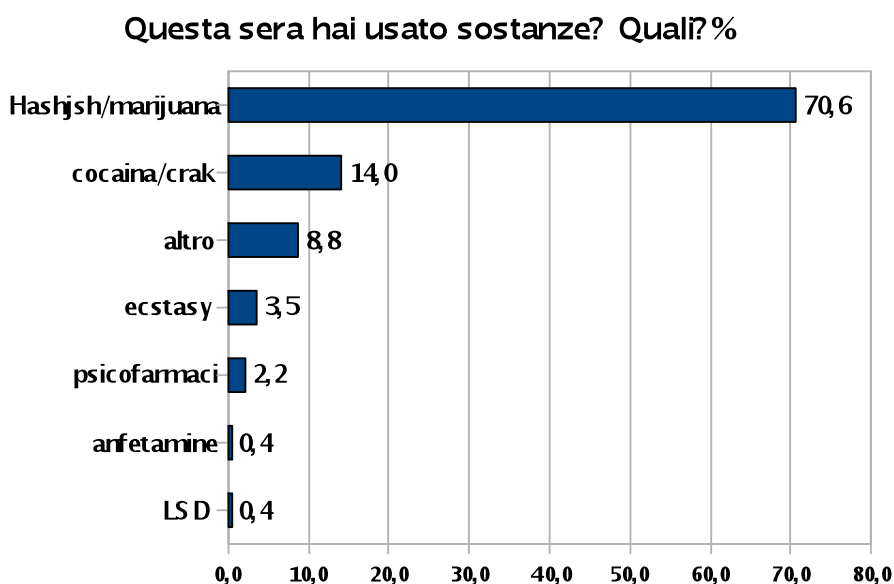


Nello specifico il 70,6% delle dichiarazioni di consumo (valore assoluto = 199) riguardano l'aver fatto uso di hashish o marijuana; il 14% l'uso di cocaina o crack; l'8,8% di "altro" (in sei casi viene specificata la voce: Ketamina, morfina, oppio, tabacco, MDMA disciolta, Zerinol.); il 3,5% delle dichiarazioni riguarda l'ecstasy, il 2,2% gli psicofarmaci e residuali le dichiarazioni relative all'utilizzo di anfetamine e LSD (0,4%).

Le persone che dichiarano di aver usato più sostanze contemporaneamente sono il 14,57% del campione degli utilizzatori.

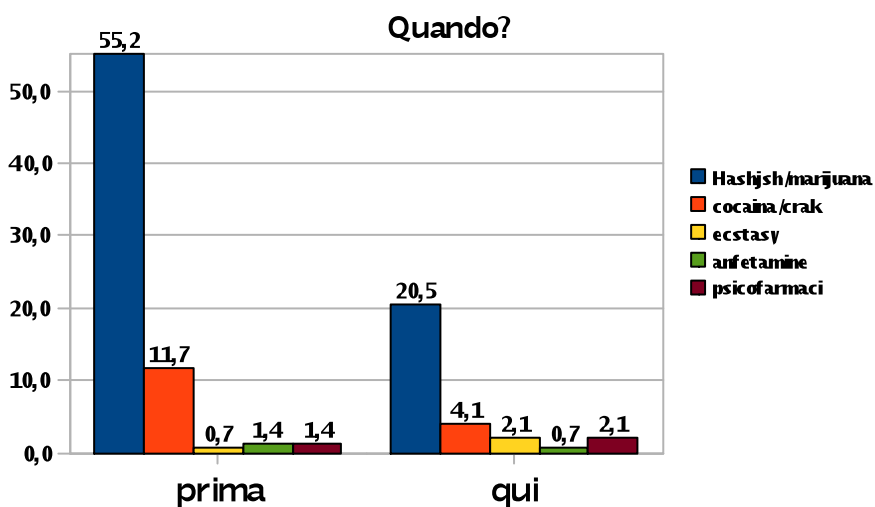
Rispetto al policonsumo, per la maggior parte viene registrato un utilizzo di hashish/marijuana + cocaina/crack, o hashish/marijuana + altro (in due casi specificato: hashish/marijuana + tabacco, e + Zerinol).

Da segnalare l'utilizzo di oppio, di morfina e di Ketamina da soli.



Questa sera hai usato sostanze	v.a	%
si	199	26,7
no	547	73,3

Alla domanda relativa al luogo di assunzione, la maggioranza dei rispondenti (70,2 % pari a 102 soggetti) afferma di aver consumato prima di essere arrivato al locale o al luogo in cui avrebbe trascorso la serata, il restante 29,8% (pari a 43 soggetti) riferisce di aver consumato nel luogo stesso.



Quando?	prima		qui		
	v.a	%	v.a	%	
Hashjsh/marijuana	80	55,2	30	20,7	
cocaina/crak	17	11,7	6	4,1	
Ecstasy	1	0,7	3	2,1	
Anfetamine	2	1,4	1	0,7	
Psicofarmaci	2	1,4	3	2,1	
Totale v.a.	102		43		145
Totale %		70,2		29,8	100

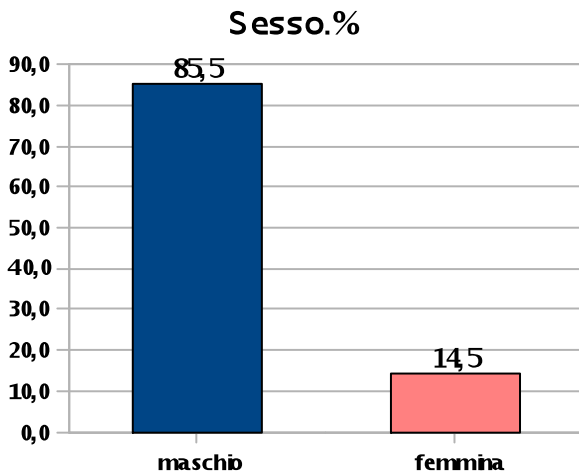
3.4 Sottocampione guidatori.

All'interno dell'analisi è stato creato il sottocampione "guidatori" allo scopo di evidenziare i comportamenti a rischio legati all'assunzione di sostanze alcoliche e/ o psicoattive e la guida. Coloro che hanno dichiarato che durante la serata avrebbero guidato sono il 51,7% del campione intercettato.



Questa sera devi guidare?	v.a.	%
si	392	51,7
no	361	47,6
nr	5	0,7
Totale	758	100,0

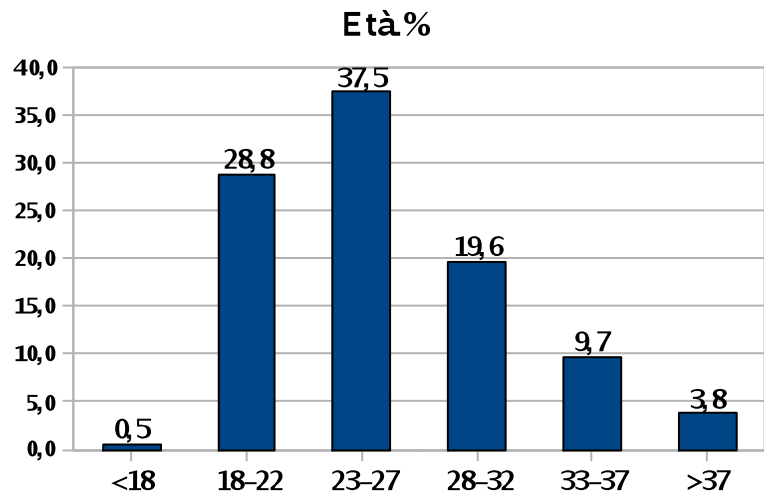
Si tratta di un sottocampione composto prevalentemente da uomini, l' 85,5%, contro una presenza di donne pari al 14,5%



sesso	v.a.	%
maschio	335	85,5
femmina	57	14,5
Totale	392	100,0

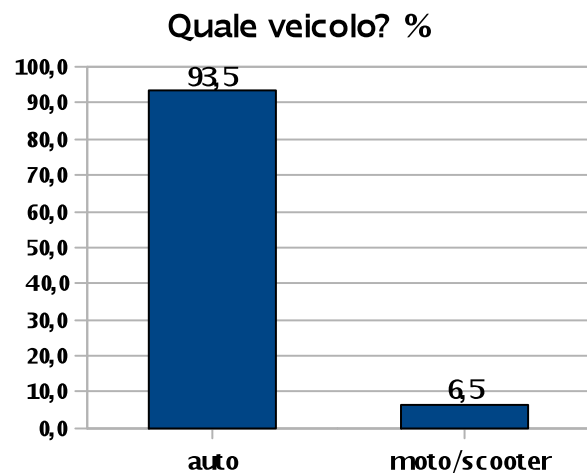
L'età prevalente è quella relativa alla fascia 23-27 (37,5%) seguita da quella della fascia 18-22 (28,8%) e 28-32 (19,6%).

Età	v.a.	%
<18	2	0,5
18-22	113	28,8
23-27	147	37,5
28-32	77	19,6
33-37	38	9,7
>37	15	3,8
Totale	392	100,0



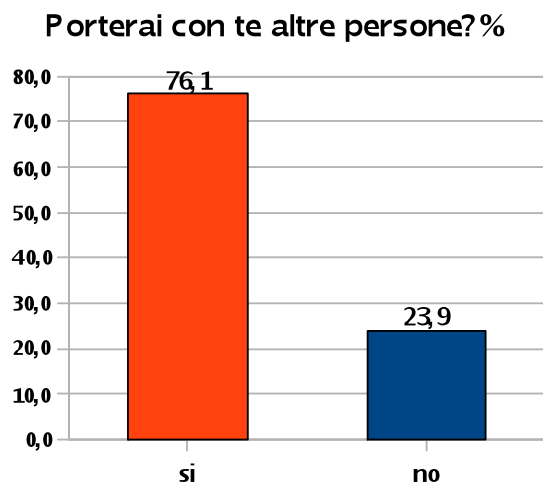
La maggioranza dei guidatori ha utilizzato come mezzo di spostamento per la serata l'auto (93,5%) contro una minoranza che ha utilizzato la moto/scooter (6,5%).

Quale veicolo devi guidare?	v.a.	%
Auto	359	93,5
moto/scooter	25	6,5
Totale validi	384	100,0
Nr	8	2,0
Totale	392	



Il 76,1% dei guidatori porta con sé, al ritorno dalla serata, altre persone, mentre il 23,9% non sarà accompagnato.

Porterai altre persone?	v.a.	%
Si	296	76,1
no	93	23,9
Totale validi	389	100,0
nr	3	0,8
Totale	392	



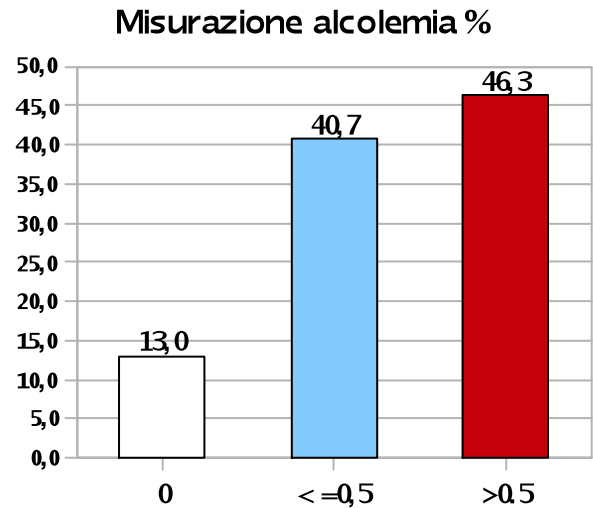
Percezioni e comportamenti legati all'uso di alcol/sostanze

Misurazione alcolemia.

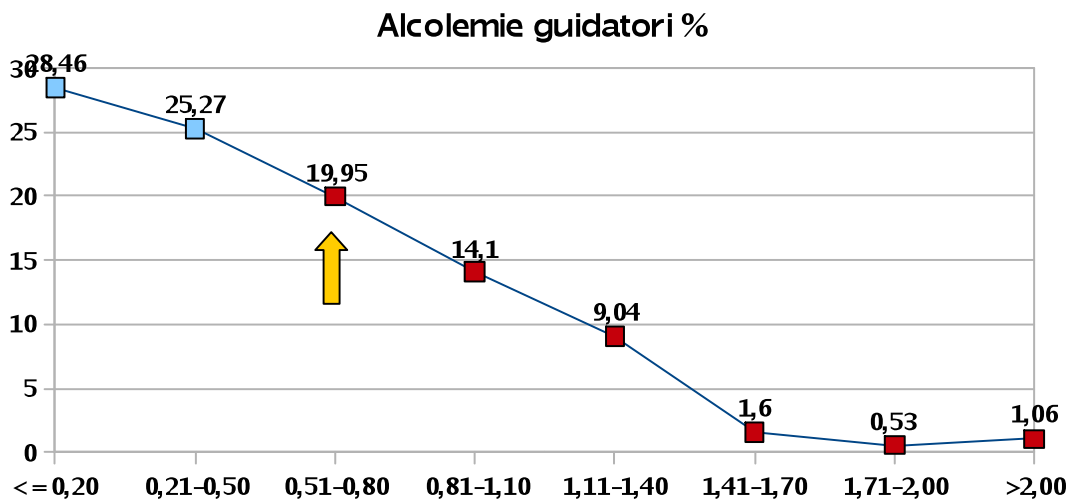
Il sottocampione guidatori risulta avere, per il 46,3% di coloro che si sono sottoposti a misurazione dell'alcolemia, un valore superiore a quello consentito dalla legge (0,5 g/l).

Il 40,7% del campione considerato ha valore di concentrazione alcolemica uguali o inferiori a quelli consentiti, e il rimanente 13% registra alcolemia pari a 0.

Misurazione alcolemia	v.a.	%
0	49	13,0
<=0,5	153	40,7
>0,5	174	46,3
Totale alcolemie	376	100,0
alcolemia non misurata	16	4,3
Totale	392	

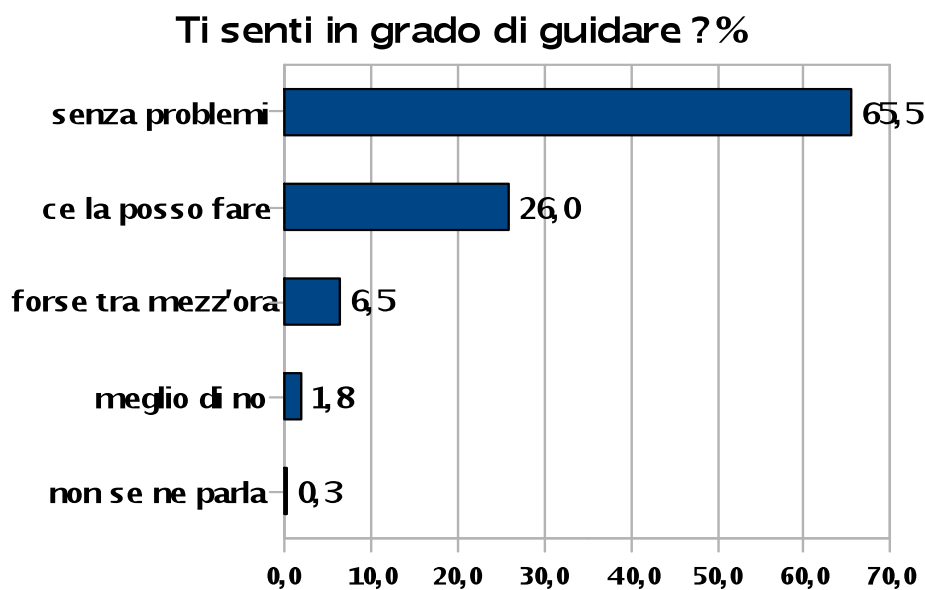


Anche nel caso dei "guidatori", come per il campione generale, è stato fatto un raggruppamento per fasce del tasso alcolemico registrato, e anche in questo caso risulta rilevante il numero di coloro che hanno un'alcolemia superiore al limite consentito compresa tra 0,51 e 0,80 (il 19,9% del campione pari a 75 persone).



Fasce alcolemia	V.a.	%
<= 0,20	107	28,46
.....	--	---

Rispetto alla percezione sulla capacità di guida il 65% dei rispondenti riferisce di poter guidare “senza problemi”, il 26% dichiara di “potercela fare”. La voce relativa alla percezione di poter guidare “forse tra mezz’ora” è pari al 6,5%, mentre residuali sono la considerazione di non essere in grado di farlo: “meglio di no” 1,8% e “non se ne parla” 0,3%.

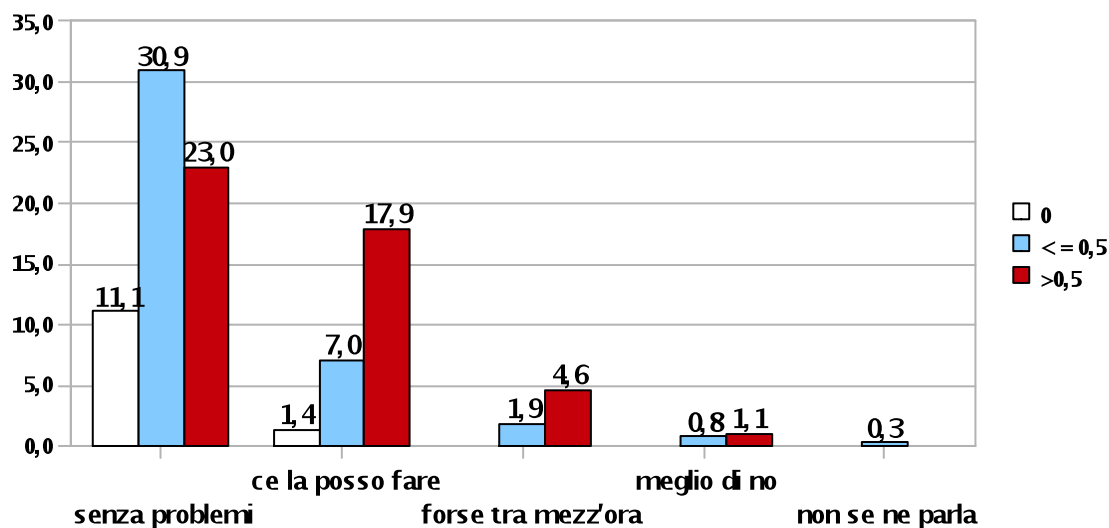


Ti senti in grado di guidare in questo momento?	V.a.	%
senza problemi	252	65,5
ce la posso fare	100	26,0
forse tra mezz'ora	25	6,5
meglio di no	7	1,8
non se ne parla	1	0,3
Totale validi	385	100,0
Nr	7	1,8

Se si incrocia questo dato relativo alla percezione con il dato relativo alla misurazione dell'alcolemia risulta che coloro che hanno un tasso alcolemico pari a zero o uguale/inferiore a 0,5 g/l, hanno la percezione di essere in grado di porsi alla guida senza particolari problemi (la maggioranza, il 30,9%, ritiene infatti di poter guidare “senza problemi”); **Per coloro che nella**

misurazione dell'alcoemia hanno tassi superiori allo 0,5 g/l, la percezione sulle proprie capacità di guida è meno corretta: riferiscono per la maggior parte di poter guidare senza problemi (23%) o di potercela fare (17,9%) e solo il 4,6% dichiara che forse lo potrà fare dopo mezz'ora, e 1,1% afferma che "è meglio di no".

Ti senti in grado di guidare in questo momento/misurazione alcoemia %



Ti senti in grado di guidare in questo momento?/misurazione alcoemia

senza problemi

ce la posso fare

forse tra mezz'ora

meglio di no

non se ne parla

Totale validi

Totale %

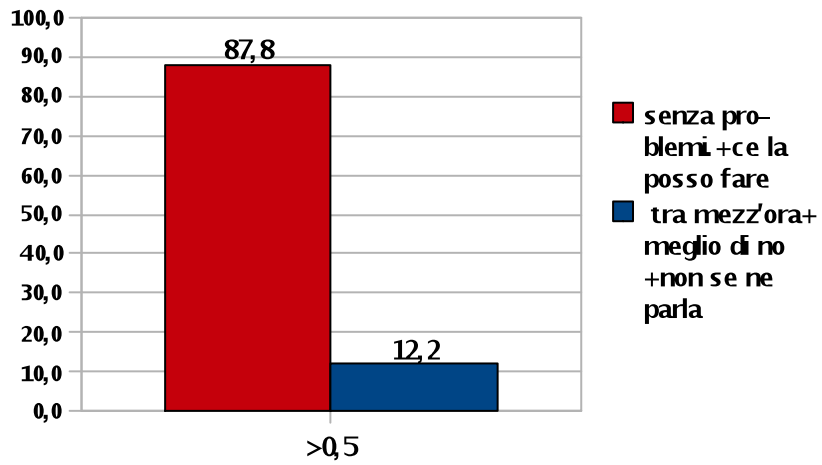
Nr

Totale

	0		<= 0,5		>0,5		Tot.v.a
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	
senza problemi	41	11,1	114	30,9	85	23,0	
ce la posso fare	5	1,4	26	7,0	66	17,9	
forse tra mezz'ora	0	0,0	7	1,9	17	4,6	
meglio di no	0	0,0	3	0,8	4	1,1	
non se ne parla	0	0,0	1	0,3	0	0,0	
Totale validi	46		151		172		369
Totale %		12,5		40,9		46,6	
Nr	3		2		2		7
Totale	49		153		174		376

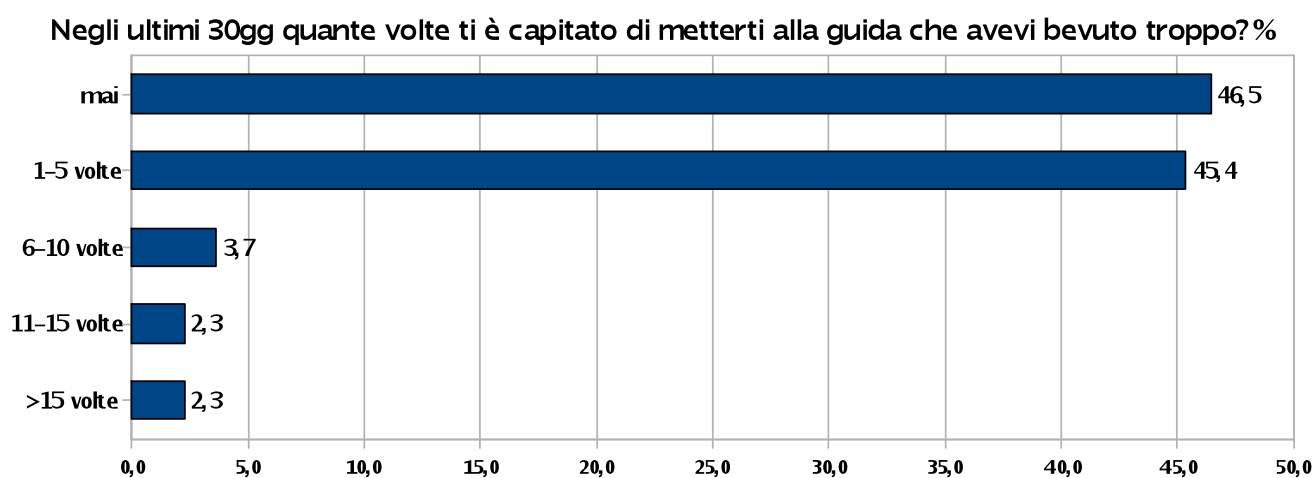
Nello specifico se accorpriamo il dato relativo alle voci "senza problemi" e "ce la posso fare" e il dato relativo alle voci "tra mezz'ora", "meglio di no", "non se ne parla", risulta che l'87,79% del campione dei guidatori con tasso di alcoemia superiore allo 0,5 g/l ritiene di essere in grado di poter guidare e solo il 12,2% pensa di non poterlo fare o rinvia l'evento.

Percezione capacità di guidare/alcolemia >0,5 %



>0,5	%
senza problemi.+ce la posso fare	87,8
tra mezz'ora+ meglio di no+non se ne parla	12,2
Totale	100,0

Nel sottocampione guidatori, la percezione dei rispondenti relativa alla possibilità di essersi messi alla guida dopo aver esagerato con l'assunzione di alcool (nell'ultimo mese), registra il 46,5% delle frequenze alla voce "mai", il 45,4% alla voce "1-5 volte", mentre più limitate sono le voci relative alle alte frequenze di guida pericolosa: "6-10 volte" con il 3,7%; "11-15 volte" e "oltre le 15 volte" con il 2,4%.

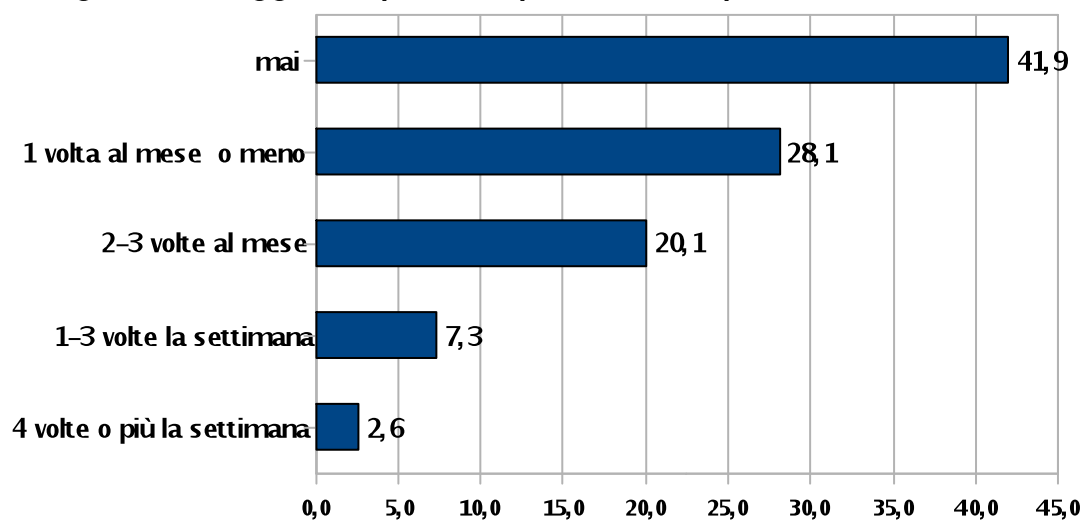


Negli ultimi 30 gg. Quante volte ti è capitato di metterti alla guida che avevi bevuto troppo?

	v.a.	%
Mai	165	46,5
1-5 volte	161	45,4
6-10 volte	13	3,7
11-15 volte	8	2,3
>15 volte	8	2,3
Totale validi	355	100,0
Nr	37	9,4
Totale	392	

Per quanto riguarda la dichiarazione di ubriacature negli ultimi 30 gg., il 41,9% dei rispondenti afferma di non essersi "mai" ubriacato nell'ultimo mese, il 28,1% di averlo fatto "1 volta o meno" al mese; il 20,1% "2-3 volte". Relativamente più basse sono le frequenze di dichiarazione di ubriacatura con cadenza settimanale: 7,3% per "1-3 volte la settimana" e 2,6% per "4 volte o più la settimana".

Negli ultimi 30gg con quale frequenza ti è capitato di ubriacarti?%

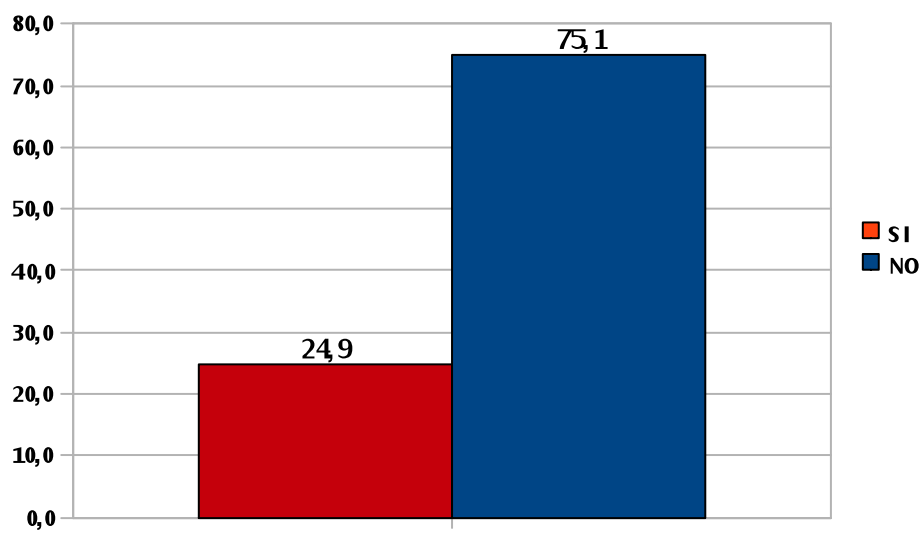


Negli ultimi 30gg con quale frequenza ti è capitato di ubriacarti ?	v.a.	%
Mai	161	41,9
1 volta al mese o meno	108	28,1
2-3 volte al mese	77	20,1
1-3 volte la settimana	28	7,3
4 volte o più la settimana	10	2,6
Totale validi	384	100,0
Nr	8	2,0
Totale	392	

Infine il 24,9% del sottocampione guidatori (in rosso nella tabella), dichiara di aver consumato sostanze psicoattive durante la serata.

	SI	NO		NR	
			Totale validi		totale
v.a.	95	287	382	10	392
%	24.9	75.1	100.0	2.6	

Sottocampione guidatori e uso sostanze nella serata.%



4. Sintesi conclusiva:

Il campione contattato è composto da 758 persone prevalentemente maschi (76,6%) di età compresa tra i 18 e i 27 anni (68%), non sposati (91%), di nazionalità italiana (97,8%), con diploma di scuola media superiore (59,9%) o con laurea/diploma universitario (27,5%); prevalentemente con una occupazione lavorativa (58,5% lavoratori, 11,2% studente-lavoratore). Per quanto riguarda le abitudini di consumo di alcol viene riferito **un consumo prevalentemente concentrato nel fine settimana (63,3% del campione) e fuori pasto (93,5% del campione). La frequenza d'uso prevalente** dichiarata sia negli ultimi 12 mesi che negli ultimi 30 giorni è quella di **superalcolici (43,1% del campione nell'ultimo anno, il 40,9% del campione negli ultimo mese) da 1 a 3 volte la settimana.**

La percezione prevalente che il campione ha rispetto al proprio consumo di alcol è quella di "non esagerare" nel bere (43,1%), riferendo una frequenza di ubriacature nell'ultimo mese pari a 1 volta o meno per il 27,4% e di 2-3 volte per il 22,4%. Il 40,9% del campione intercettato riferisce inoltre la percezione di essersi messo alla guida avendo bevuto troppo da 1 a 5 volte negli ultimi 30 giorni.

Il campione preso in considerazione registra per il 52% dei casi un'alcolemia superiore al limite consentito dalla legge (0,5 g/l) con un' alta concentrazione di alcolemie (20,36%) tra lo 0,5 e lo 0,8 (vecchio limite previsto dalla legge sino al 2001). Il 26,7% dei rispondenti (pari a 199 soggetti) dichiara di aver consumato droghe durante la serata. Il 70,6% (pari a 161 soggetti) di questi ultimi riferisce di aver consumato hashish/marijuana e il 14,1 % cocaina per lo più prima di essere arrivato al locale o nel luogo dove avrebbe trascorso la serata.

Il 51,7% del campione intercettato dichiara che durante la serata guiderà, si tratta in prevalenza di uomini (85,5%) con età prevalente compresa tra i 23 e i 27 anni (37,5%).

Di questi il 76,1% porterà con se altre persone.

Le misurazioni di alcolemia effettuate su questo sottocampione mostrano che **il 46,3% ha un tasso superiore a quello consentito dalla legge (0,5 g/l) .**

L'87,8% dei guidatori con tasso di alcolemia superiore allo 0,5 g/l dichiara di sentirsi in grado mettersi alla guida.

Il 28,1% del campione "guidatori" riferisce di essersi ubriacato negli ultimi 30 giorni "1 volta o meno" e il 20,1% da "1 a 3 volte" ; mentre il 45,5% dichiara di essersi messo alla guida pensando di aver bevuto troppo da 1 a 5 volte nell'ultimo mese.

Il 24,9% dello stesso sottocampione riferisce di aver usato droghe durante la serata